

PROGRAMMA

MARTEDÌ 24 GENNAIO

Ore 18.00: Spazio Comunale S'Olivariu, Via Don Minzoni, 14 - Gonnese
Proiezione del film **"Volevo Solo Vivere"**
di *Mimmo Calopresti*, Italia 2005, col e b/n, 75'
Presentazione a cura di *Andrea Contu*, Presidente del Circolo UCCA Luis Bunuel

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO

Ore 10.00: Aula Magna Liceo Scientifico E. Lussu - Sant'Antioco
Proiezione del film **"Train de vie - Un treno per vivere"**
di *Radu Mihailianu*, Fra/Belgio/Romania/Israele/Paesi Bassi 1998, col, 103'
Introduce *Alessandro Matta*, Direttore Associazione Memoriale Sardo della Shoah

GIOVEDÌ 26 GENNAIO

Ore 10.00: Aula Magna Liceo Artistico Remo Branca - Iglesias
Proiezione dei cortometraggi:
"Doudouperdu" di *Philippe Sisbane* Francia 1993, col, 12'
"Ambulans" di *Janusz Morgenstern* Polonia 1961, b/n, 9'
"The witness" di *Chris Gerolamo* Usa 1992, col, 19'
Presentazione a cura *Letizia Fassò*, incaricato sardo per la didattica sulla Shoah.

Ore 11.00: Teatro Centrale Carbonia - Spettacolo teatrale **"Yossl Rakover si rivolge a Dio - Ultime ore nel ghetto di Varsavia"**
di *Zvi Kolitz*, diretto e interpretato da Senio G. B. Dattena; alla fisarmonica: *Maurizio Serra*.

VENERDÌ 27 GENNAIO

Ore 9.30: Aula Magna Istituto di Istruzione Superiore Gramsci-Amaldi di Carbonia
Proiezione del film **"E i violini cessarono di suonare"**
di *Alexander Ramati*, Usa, 1995, col, 95'
Introduce *Andrea Contu*, Presidente Circolo UCCA Luis Bunuel.

Ore 10.00: Salone Velio Spano, via della Vittoria 96, Carbonia
Proiezione del film **"Fateless - Senza destino"** di *Lajos Koltai*, Ungh/ Ger/ Gb 2005, col, 130'
Coordina *Marco Grecu*, Segretario territoriale SPI CGIL
Introduce *Moreno Pilloni*, operatore culturale del C.S.C. della Società Umanitaria di Carbonia-Iglesias.

Ore 18.00: Nuovo centro per le politiche giovanili, via Giuseppe di Vittorio - San Giovanni Suergiu. Proiezione del film **"Raccolto amaro"**
di *Agnieszka Holland*, Germania Ovest, 1985, col, 104'
Introduce *Andrea Contu*, Presidente Circolo UCCA Luis Bunuel.

Ore 18.00: Spazio Comunale S'Olivariu, Via Don Minzoni, 14 - Gonnese
Spettacolo teatrale **"Yossl Rakover si rivolge a Dio - Ultime ore nel ghetto di Varsavia"**
di *Zvi Kolitz*, diretto e interpretato da Senio G.B. Dattena; alla fisarmonica: *Maurizio Serra*.



73° ANNIVERSARIO DELLA SHOAH

73° ANNIVERSARIO DELLA SHOAH

"Testimoni dell'impegno"

"Testimoni dell'impegno"

Gonnese, Sant'Antioco, Iglesias,
Carbonia, San Giovanni Suergiu
24/25/26/27 gennaio 2012

SOGGETTO ATTUATORE:

C.S.C. Carbonia-Iglesias della Società Umanitaria

SOGGETTI PROMOTORI:

Assessorato Politiche Sociali e Giovanili della Provincia di Carbonia-Iglesias, SBIS, SPI CGIL

PARTNERS:

Comune di Carbonia, Comune di San Giovanni Suergiu,
Comune di Gonnese, Associazione memoriale sardo della Shoah

COLLABORAZIONI:

Circolo FICC La Miniera, Circolo ARCI La Gabbianella Fortunata

Gonnese, Sant'Antioco, Iglesias,
Carbonia, San Giovanni Suergiu
24/25/26/27 gennaio 2012

La memoria è vuota
senza impegno...





73° ANNIVERSARIO DELLA SHOAH: "TESTIMONI DELL'IMPEGNO"

SCHEDE E APPROFONDIMENTI



VOLEVO SOLO VIVERE

Attinto dall'immenso archivio della Shoah Foundation, nata negli USA su iniziativa di Steven Spielberg, che da anni registra le testimonianze orali sul più scientifico genocidio del Novecento, è un documentario di montaggio che raccoglie i ricordi di nove cittadini italiani, sei donne e tre uomini, sopravvissuti alla prigionia nei campi di Auschwitz-Birkenau. Le deposizioni si alternano con frammenti in bianco e nero dei filmati "dal vivo", quasi tutti eseguiti da operatori angloamericani e russi all'inizio e nella primavera del 1945.



TRAIN DE VIE - UN TRENO PER VIVERE

Uno shtetl, un piccolo villaggio ebreo nell'Europa dell'Est progressivamente invasa dai nazisti. I quali stanno ormai per sopraggiungere. Che fare? Il matto ha un'idea: raccogliere il denaro sufficiente per mettere insieme un treno, travestirsi da nazisti e da deportati e tentare così di passare le linee. L'impresa ha inizio tra consensi e dissensi (nasce persino un'agguerrita cellula comunista). Si beffano i nazisti, si disorientano i partigiani, ci si incontra (sul piano umano) e ci si scontra (su quello musicale) con gli zingari. Finché si giunge in una terra di nessuno. Ma sarà proprio così?



DOUDOU PERDU

Un vecchio prete di campagna conduce un gruppo di bambini ebrei al quartier generale dalla capitale. Ma la linea della ferrovia è stata sabotata e la strada è lunga.



AMBULANS

In questo inquietante cortometraggio, un gruppo di bambini ebrei e il loro maestro, vengono caricati dai nazisti all'interno di un'ambulanza: il veicolo, che di solito è simbolo di sicurezza, si trasformerà per loro in camera della morte.



THE WITNESS

Un ufficiale tedesco ha il compito di scortare i prigionieri ebrei dalle baracche attraverso il campo fino alla camera a gas. Poi torna indietro, col carretto pieno dei loro abiti e beni. Ogni volta passa accanto al recinto in cui sono rinchiusi i bambini ebrei. Ogni volta deve affrontare gli sguardi accusatori di un bambino, che lo fissa in silenzio. Col tempo, l'ufficiale non sopporta più questa muta accusa e decide di eliminare il bambino. Ma il giorno dopo, a osservarlo in silenzio c'è un altro bambino, un altro testimone.



I VIOLINI CESSARONO DI SUONARE

Polonia, 1942: Roman Mirga apprende che gli zingari in Germania sono stati catturati e spediti a "campi di reinseppimento" per essere sterminati. Egli mette in guardia il suo clan contro il pericolo imminente, ma è in grado di convincere solo una manciata di loro a fuggire con la sua famiglia in Ungheria. Quando i nazisti invadono, tuttavia, gli zingari vengono deportati ad Auschwitz, e la famiglia è in grado di salvarsi soltanto la sorella più giovane di Roman, facendola cadere dal treno durante il viaggio verso il campo...



FATELESS - SENZA DESTINO

Tratto da Essere senza destino, il romanzo del premio Nobel per la letteratura Imre Kertész che ne ha scritto la sceneggiatura, il film racconta la storia di un ragazzino ebreo ungherese, Gyuri Kovacs, rinchiuso in un campo di concentramento e del suo tentativo di fare i conti con il suo triste passato, una volta scampato alla morte.

Rientrato nella nativa Budapest, camminando per le strade della sua città con indosso ancora la terribile uniforme a strisce che indossava nel campo, il quattordicenne Gyuri Kovacs percepisce l'indifferenza, se non addirittura l'ostilità della gente.



RACCOLTO AMARO

Basato su un racconto di Hermann Field e Stanislaw Mierzenski, il film narra la vicenda di Rosa, un'aristocratica ebrea che, persa di vista la propria famiglia durante la fuga da un treno diretto in un campo di lavoro, riceve ospitalità e protezione da Leon, latifondista tedesco. Nonostante la donna continui a sperare di poter ritrovare un giorno suo marito, tra i due nasce ben presto una tumultuosa relazione.



YOSSL RAKOVER SI RIVOLGE A DIO - ULTIME ORE NEL GHETTO DI VARSAVIA

"Yossel Rakover si rivolge a Dio", testamento shock di una delle centinaia di migliaia di vittime dell'insurrezione del ghetto di Varsavia, ha cominciato a circolare in Argentina subito dopo la seconda guerra mondiale ed è subito diventato un mito. A tentare di infrangere questo mito ci pensa qualche anno dopo un ebreo lituano, Zvi Kolitz. Il testo - dice - è pura invenzione letteraria, e a scriverlo sono stato io. Da allora è cominciata una disputa che ancora continua. A noi piace pensare che il materiale di cui ci siamo innamorati sia veramente il testamento scritto da un ebreo polacco poco prima della sua morte e conservato accuratamente, come nella migliore tradizione, in una bottiglia.

